

I. Mette in luce la forza dell'intercessione.

Il grido contro... = l'accusa contro...

Voglio andare a vedere... (descrizione antropomorfa del comportamento di Dio)

1° INTERVENTO di Abramo: Una serie di domande:

Davvero sterminerai? ... Davvero vuoi sopprimere? ...E non perdonerai per 50 giusti?

R/ *Se troverò 50 giusti, perdonerò.*

2° INTERVENTO: Abramo si umilia per ottenere quel che vuole (*io, polvere e cenere*).

Forse ne mancheranno 5. Per questi 5 distruggerai? (notare la finezza orientale nell'argomentare).

R/ *Non la distruggerò.*

3° INTERVENTO: Abramo scende a 40.

R/ *Non lo farò.*

4° INTERVENTO: Abramo scende a 30.

R/ *Non lo farò.*

5° INTERVENTO: Abramo scende a 20.

R/ *Non la distruggerò.*

6° INTERVENTO: Ancora una volta... Scende a 10.

R/ *Non la distruggerò.*

NB: **Abramo non osa scendere al di sotto di 10.**

Invece *Ger e Is* arriveranno fino a **1 solo Giusto**, per riguardo al quale il S. perdonerà tutti.

Quell'unico giusto è il Messia sofferente.

In ogni caso, l'idea forte del racconto è questa: Abramo prega e intercede **CON INSISTENZA**.

III. Gesù si trova in un luogo appartato a pregare, a intercedere per noi.

Discepoli: *Insegnaci a pregare... come anche Giov. Batt. ha insegnato ai suoi discepoli...*

G.: *Quando pregate, dite...* (qui la formula breve del Padre n/; Mt invece ci dà la formula lunga).

Sia santificato il tuo Nome... venga il tuo Regno... (DOMANDA SPIRITUALE)

Dacci ogni giorno il n/ pane quotidiano [lavoro, salute]... (DOMANDA MATERIALE: 1 sola!)

Perdona, perché anche noi perdoniamo (DOMANDA SPIRITUALE)

Non ci indurre in tentazione.... = non ci esporre alla prova (DOMANDA SPIRITUALE)

Per sottolineare la necessità di chiedere **CON INSISTENZA**,

Gesù racconta la **PARABOLA DELL'AMICO IMPORTUNO** (esempio costruito appositamente).

Notale la contrapposizione di situazioni:

Mezzanotte... *un amico mio in viaggio... prestami 3 pani... non ho nulla.*

R/ *Non disturbarmi... la porta è chiusa... i bambini sono a letto...temo di svegliarli...*

CONCLUSIONE: *Gliene darà anche + di 3* (se non per amicizia) **PER L'INSISTENZA**.

Due insegnamenti per noi.

1° CHIEDERE CON INSISTENZA: *Chiedete e vi sarà dato; cercate e...*

A queste parole, noi tutti abbiamo un'obiezione:

Eppure io ho chiesto (lavoro, salute), e non mi è stata aperta nessuna porta.

Qui siamo davanti a un mistero (= cosa che non riusciamo a capire): mistero di Dio e dell'uomo.

In ogni caso la fede ci invita a distinguere tra realtà materiali e realtà spirituali.

Realtà materiali: chiederle, senza pretenderle.

Dipendono da tante circostanze, nelle quali Dio interviene di rado, con un miracolo.

Qui è racchiuso tutto il mistero della sofferenza, ampiamente trattato nel libro di Giobbe, che dopo lunghe riflessioni, termina dicendo: "Non dico più niente... mi metto una mano alla bocca, e mi fido di Dio".

Realtà spirituali: si ottengono sempre!

2° IMPARARE A PERDONARE: *Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo...*

In questa richiesta di perdono c'è un impegno preciso a perdonare.